



CARNE

Rapporto sul mercato della carne, febbraio 2021

Le cifre d'affari della carne nel commercio al dettaglio svizzero raggiungono un picco storico

La carne è la categoria di prodotti con la cifra d'affari maggiore nel settore alimentare del commercio al dettaglio svizzero. Più di un franco su sei è speso per prodotti carnei, un importo che non si rileva per nessuno degli altri gruppi di prodotti. Come conseguenza della pandemia, i prodotti carnei nel 2020 hanno conseguito un nuovo record per quanto riguarda la cifra d'affari che si è attestata a oltre cinque miliardi di franchi ([Infografica Spesa per i generi alimentari nel commercio al dettaglio svizzero](#)). Tutti i settori di prodotti ne hanno beneficiato. Tuttavia, vi sono state nette differenze. Il canale di vendita dei discount, nel complesso, ha segnato l'aumento maggiore e la carne biologica, nonostante la crescita, resta un prodotto di nicchia.

Il 2020 è stato un anno straordinario per l'intero settore alimentare nel commercio al dettaglio. Le conseguenze della pandemia hanno avuto un forte impatto sul comportamento in materia di acquisti della popolazione svizzera riscontrabile tuttora. Nel [Rapporto speciale su alcuni mercati agricoli](#) l'attenzione è stata posta sull'intero settore alimentare nel commercio al dettaglio. Si sono osservate cifre d'affari record per quasi tutte le categorie di generi alimentari, con un incremento totale di quasi l'11,3 per cento nel commercio al dettaglio stazionario. Nel presente rapporto sul mercato si esamina più nel dettaglio l'evoluzione nel settore della carne, concentrandosi sul confronto con l'anno precedente, ma anche sull'andamento negli ultimi cinque anni e analizzando gli sviluppi delle vendite, delle cifre d'affari e dei valori di vendita sulla base dei tassi di crescita annuali.

SITUAZIONE DEL MERCATO

Produzione di carne in aumento nel 2020

Lo scorso anno è stata prodotta più carne di pollame e di suino rispetto al 2019. Per i bovini la produzione di carne di vacca e di vitello ha segnato un calo. Sono invece aumentate le macellazioni di manzi, torelli e buoi.

Andamento dei prezzi positivo per il bestiame da macello

I prezzi degli animali da macello lo scorso anno sono aumentati per tutte le specie animali. Con oltre l'11 per cento, la crescita maggiore si è registrata per gli agnelli.

Valore aggiunto lordo stabile per la carne di suino

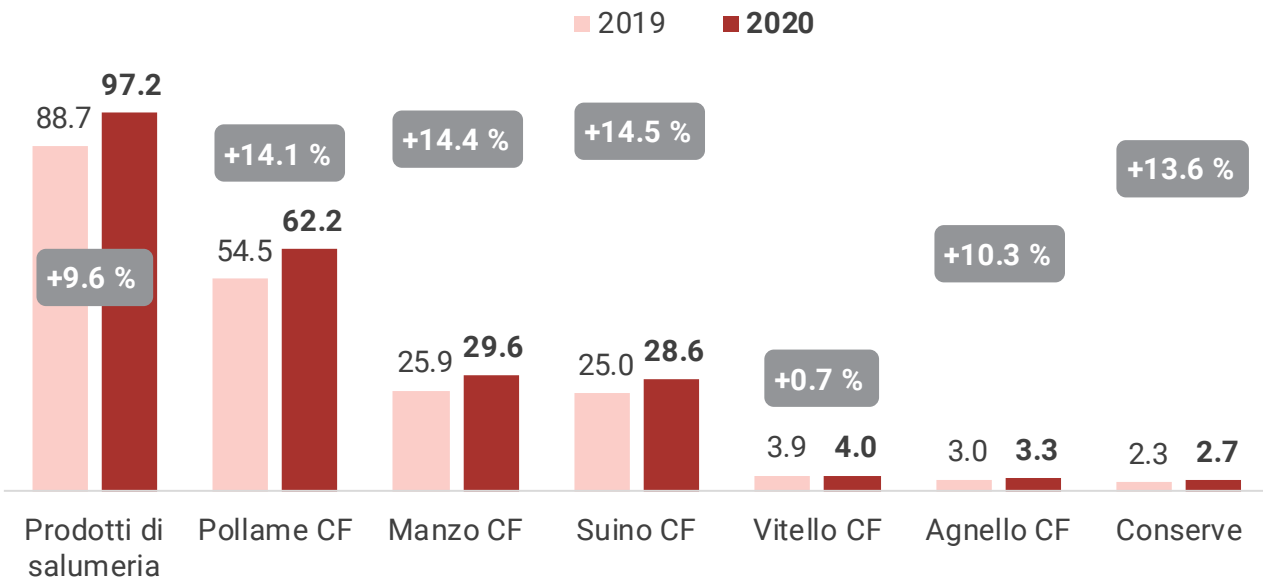
La perdurante stabilità sul mercato dei suini ha determinato un valore aggiunto lordo nel complesso stabile a livello di trasformazione e distribuzione. Tuttavia attualmente si registra una sovrapproduzione.

[Rapporto sul mercato della carne in cifre](#)

CARNE NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SVIZZERO

Evoluzione delle vendite di carne fresca (CF) e prodotti di salumeria

Vendite in 1 000 t
2019..2020 (dati annuali)



Fonti: UFAG, Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera

Carne di suino molto richiesta, aumento delle vendite di carne di vitello solo marginale

In tutte le categorie significative di carne si è osservata una maggiore domanda. Nel complesso, le vendite sono aumentate del 12,1 per cento. L'incremento maggiore si è registrato per la carne di suino. Nel 2020 sono state vendute circa 28'600 tonnellate di carne di suino fresca, ovvero il 14,5 per cento in più rispetto al 2019. Nella primavera 2020 il bel tempo, ideale per le grigliate, in particolare durante il primo confinamento, ha fatto aumentare decisamente la domanda. Mentre a gennaio 2020 le vendite di carne di suino fresca segnavano un calo del 5 per cento rispetto a un anno prima, nei mesi di aprile e maggio sono aumentate rispettivamente del 38 e del 40 per cento rispetto agli stessi mesi del 2019. Durante tutta l'estate le vendite sono state superiori del 7-12 per cento rispetto ai livelli del 2019, ma verso la fine dell'anno, con la nuova chiusura dei ristoranti, hanno ripreso ad

aumentare, segnando a dicembre una crescita del 21 per cento. Un forte incremento si è registrato per prodotti quali codino (+17 %), costolette (+16 %) e lombata (+15 %).

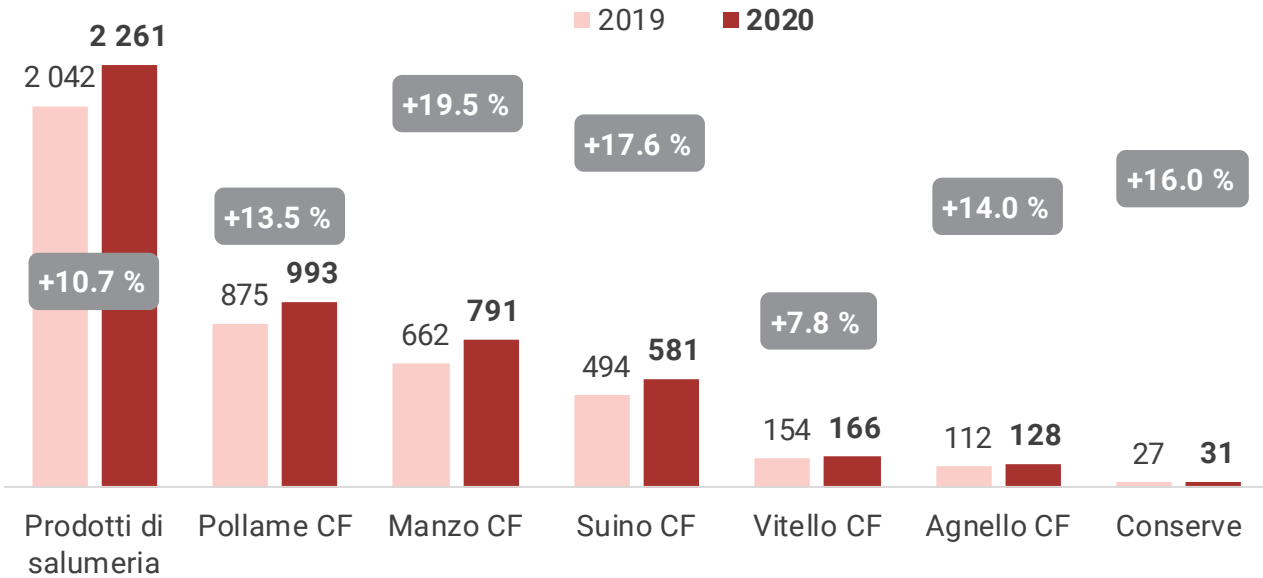
Per la carne di manzo fresca si è osservata un'evoluzione comparabile a quella della carne di suino. In concomitanza con il confinamento si è infatti registrato un forte aumento delle vendite (+40 % ad aprile). Particolarmente richiesti sono stati prodotti come coscia (+20 %), entrecôte/filetto (+16 %) e carne macinata (+14 %), tra cui in particolare gli hamburger hanno segnato una forte domanda (+36 %).

La carne di pollame, in quanto prodotto più significativo nel comparto della carne fresca, con 62'200 tonnellate, ha toccato un primato assoluto. Il commercio al dettaglio svizzero non aveva mai registrato vendite di petto, cosce, ali di pollo, tacchino, struzzo e anatra così elevate come lo scorso anno, segnando un incremento del 14,1 per cento rispetto al 2019.

CARNE NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SVIZZERO

Evoluzione delle cifre d'affari di carne fresca (CF) e prodotti di salumeria

Cifre d'affari in mio. CHF
2019..2020 (dati annuali)



Fonti: UFAG, Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera

Anche i prodotti di salumeria come prosciutto, salsicce e carne secca hanno segnato un incremento delle vendite pari al 9,6 per cento, riconducibile in particolare a pancetta (+17 %), bratwurst (+13 %) e prosciutto (+10 %).

Per la carne di vitello fresca, invece, non si è registrato alcun aumento significativo delle vendite (+0,7 %). Il mercato della carne di vitello è stato quello più fortemente colpito dalla chiusura della ristorazione poiché la carne di vitello fresca è consumata preferibilmente fuori casa. Pertanto l'andamento ha evidenziato che i clienti dei ristoranti non hanno riprodotto il loro comportamento in materia di consumo fuori casa tra le mura domestiche. Oltre al comportamento in materia di consumo, ha svolto un ruolo significativo anche la minore offerta. Le aziende dedite all'ingrasso di vitelli che stabulano vitelli da latte, notoriamente pregiati, sono sempre più in concorrenza con quelle che ingrassano manzi le quali, nel complesso, possono acquistare gli animali da ingrasso a condizioni più vantaggiose.

La produzione di carne di vitello nello scorso anno è pertanto diminuita del 4,3 per cento.

Le cifre d'affari del pollame sfiorano la soglia del miliardo, le conserve sono richieste solo saltuariamente

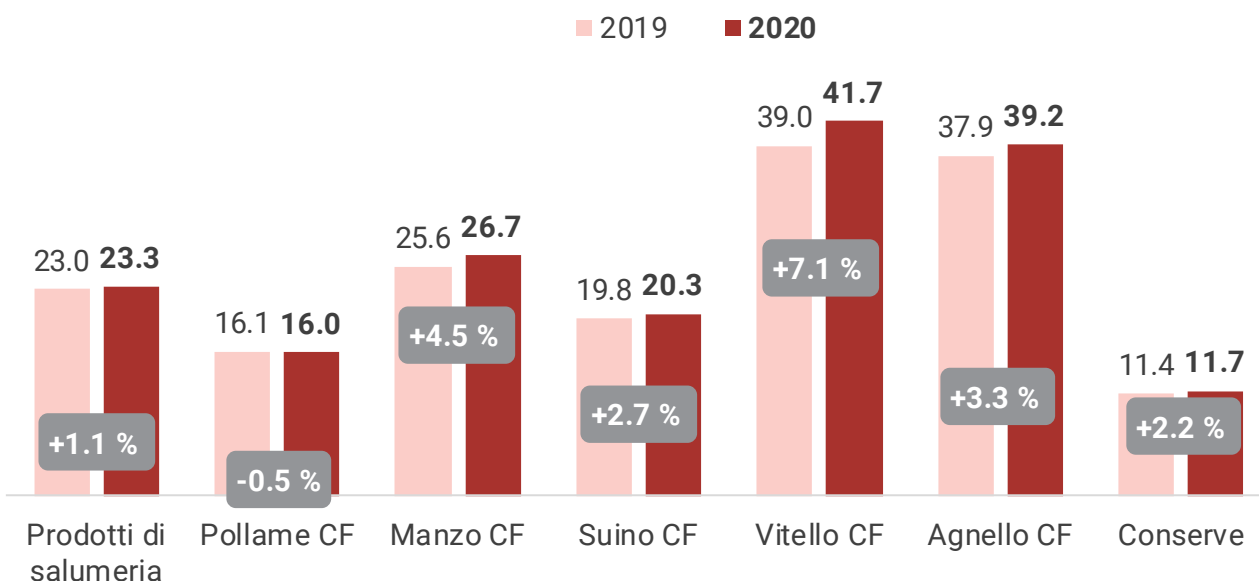
Le maggiori vendite si sono tradotte in un aumento delle cifre d'affari, che nell'intero comparto della carne hanno segnato un incremento del 13,7 per cento lo scorso anno, toccando un nuovo primato di oltre 5 miliardi di franchi (cfr. [Rapporto speciale su alcuni mercati agricoli](#)).

Tutte le categorie significative di carne hanno registrato una crescita della cifra d'affari. Con un incremento del 10,7 per cento e 2,26 miliardi di franchi, i prodotti di salumeria hanno confermato la loro notevole importanza e rappresentano oltre il 40 per cento dell'intera cifra d'affari del settore della carne. Anche la carne fresca, principale segmento nel mercato della carne, con 2,9 miliardi e un incremento del 13,7 per cento, ha segnato un nuovo record.

CARNE NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SVIZZERO

Evoluzione dei valori di vendita (unit values) di carne fresca (CF) e prodotti di salumeria

Valore di vendita in CHF / kg
2019..2020 (dati annuali)



Fonti: UFAG, Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera

Pure il pollame fresco ha acquisito maggiore importanza in relazione alla cifra d'affari segnando un aumento del 13,5 per cento e attestandosi a 993 milioni di franchi, sfiorando così la soglia del miliardo. Il maggior incremento in termini relativi della cifra d'affari è stato registrato, con il 19,5 per cento, dalla carne di manzo fresca (791 mio. fr.) e con il 17,6 per cento dalla carne di suino (581 mio. fr.). Per la carne di vitello le cifre d'affari sono comunque aumentate del 7,8 per cento, per quella di agnello del 14 per cento.

Anche le cifre d'affari delle conserve hanno segnato un incremento del 16 per cento rispetto all'anno precedente. Tuttavia, il comportamento in materia di acquisti per le conserve si differenzia nettamente da quello per le altre categorie di carne. Le cifre d'affari delle conserve, con un aumento del 97 per cento, rispetto allo stesso mese del 2019, hanno registrato una crescita da record a marzo, quando la pandemia ha spinto la popolazione alla corsa agli acquisti per costituire scorte di prodotti a lunga conservazione (riso, conserve, carta igienica, ecc.). Durante

l'estate le cifre d'affari sono diminuite attestandosi in alcuni casi al di sotto del livello del 2019, ma a ottobre, con il nuovo inasprimento delle misure per fronteggiare la pandemia, si è osservato nuovamente un temporaneo aumento del 46 per cento.

Aumento pressoché generalizzato dei valori di vendita per chilogrammo

Gli incrementi della cifra d'affari non sono riconducibili esclusivamente alle maggiori vendite. Il valore di vendita per chilogrammo è infatti salito dell'1,4 per cento in tutto il settore della carne.

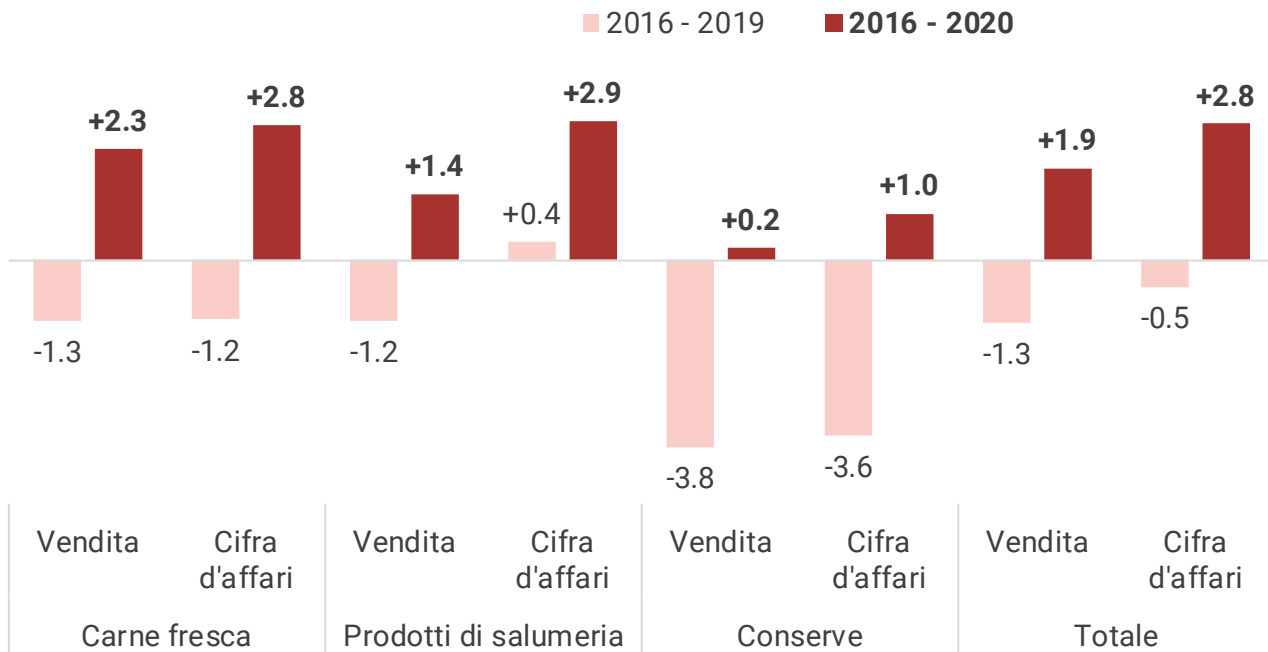
Per la carne di suino fresca il temporaneo allineamento ottimale dei volumi di produzione alla domanda ha determinato prezzi più elevati lungo l'intera catena del valore (stima +2,3 %). L'equilibrio è stato perturbato solo verso fine anno, quando i volumi di produzione hanno nuovamente superato la domanda.

La carne di vitello ha registrato il maggior incremento nei valori di vendita. È stato possibile smerciare nel commercio al dettaglio una parte

CARNE NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SVIZZERO

Confronto dei tassi di crescita annuali per settore di prodotti

Tassi di crescita in %
2016..2020 (dati annuali)



Fonti: UFAG, Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera

dei costosi tagli di carne generalmente venduti nel canale della ristorazione. Di conseguenza le vendite di filetto, lombata, coscia e costolette sono aumentate in maniera superiore alla media rispetto a quelle di tutta la carne di vitello, segnatamente dell'11,7 per cento a fronte dell'8,1 per cento. Con un parallelo rincaro pari, in media, al 4,3 per cento, il valore di vendita totale della carne di vitello è aumentato del 7,8 per cento. Questo dimostra che la maggiore offerta di carne di vitello innescata dalla temporanea chiusura del canale della ristorazione non ha automaticamente comportato una pressione sui prezzi nel commercio al dettaglio.

Per la carne di manzo l'incremento del valore di vendita è riconducibile innanzitutto a un aumento del prezzo. La carne di pollame nel complesso è risultata più conveniente, il valore di vendita è infatti diminuito dello 0,5 per cento. Questo è principalmente riconducibile al fatto che, rispetto alla pregiata carne del petto, sono

aumentate le quote di vendita di prodotti più convenienti come cosce, ali o pollo intero, e sono diminuiti i loro prezzi. Per i prodotti di salumeria l'evoluzione dei prezzi è stata eterogenea. Mentre i prezzi per il prosciutto (crudo) e le terrine nel complesso sono diminuiti, cervelat, bratwurst e saucisson sono tendenzialmente rincarati. Nel complesso, il valore di vendita ha segnato una crescita dell'1,1 per cento.

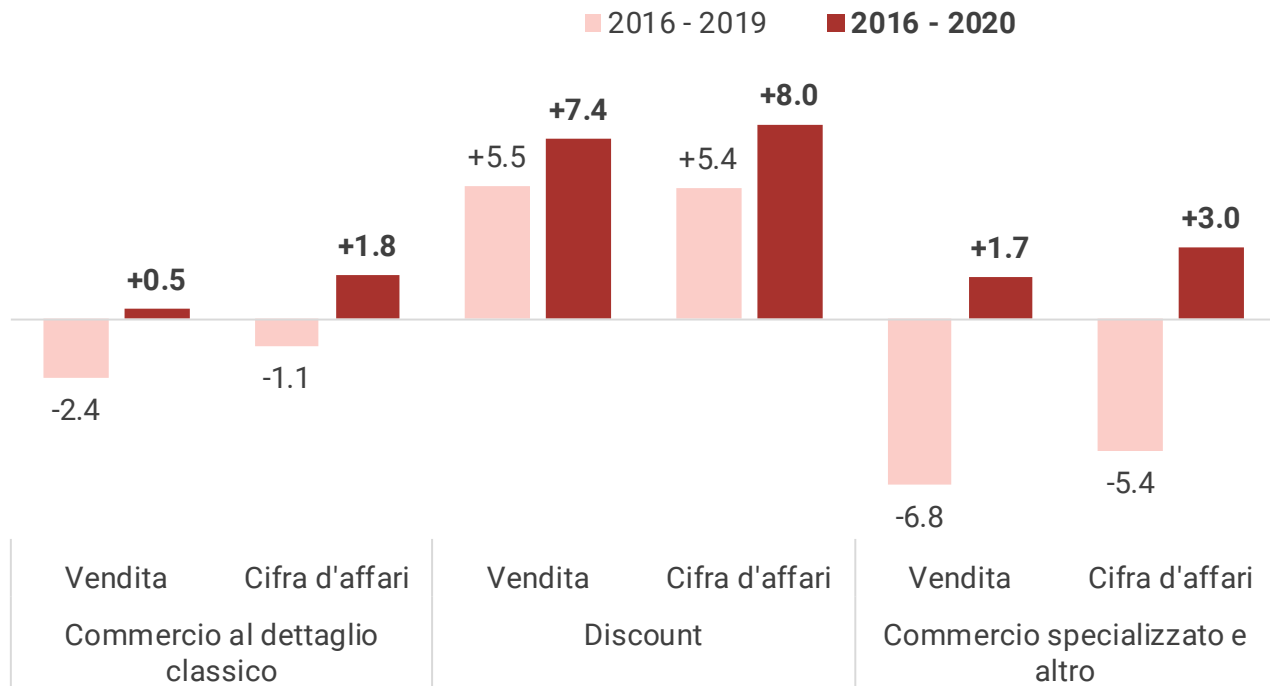
L'anno del COVID-19 segna un'inversione delle tendenze pluriennali

Sul piano tecnico, nel 2020 le vendite di carne nel commercio al dettaglio si sono differenziate diametralmente da quelle del 2019. Il consumo di carne pro capite da anni è tendenzialmente in calo (cfr. [Consumo annuo di carne secondo Proviande](#)). Le vendite nel commercio al dettaglio svizzero dal 2016 al 2019 sono diminuite dell'1,3 per cento l'anno. La vendita di carne fresca e di

CARNE NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SVIZZERO

Confronto dei tassi di crescita annuali per canale di vendita

Tassi di crescita in %
2016..2020 (dati annuali)



Fonti: UFAG, Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera

conservate ha segnato un calo maggiore rispetto a quella di prodotti di salumeria. Nel complesso, anche le cifre d'affari sono diminuite, segnatamente dello 0,5 per cento, anche se il settore dei prodotti di salumeria, contrariamente a quello della carne fresca e delle conserve, ha registrato un lieve aumento dello 0,4 per cento l'anno.

Tuttavia, con lo scoppio della pandemia i tassi di crescita annuali sono mutati notevolmente. Dal 2016 al 2020 per la carne fresca, i prodotti di salumeria e le conserve si sono osservati tassi di crescita positivi sia delle vendite sia della cifra d'affari. Nel complesso, le vendite sono aumentate dell'1,9 per cento l'anno e le cifre d'affari del 2,8 per cento, cosicché nel 2020 nel settore della carne vi è stata un'inversione delle tendenze in atto da anni.

L'avanzata dei discount

I tassi di crescita sono cambiati non solo per quanto riguarda i settori di prodotti. Anche i canali di acquisto nel commercio al dettaglio svizzero sono stati fortemente interessati dall'evoluzione.

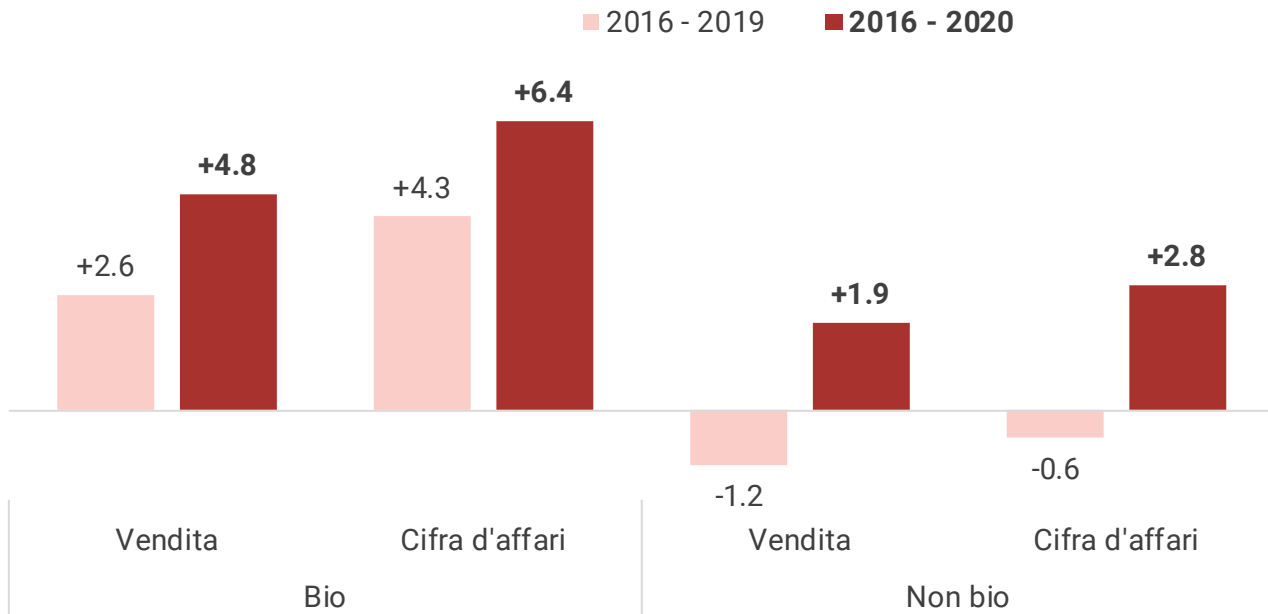
Il commercio al dettaglio classico (Migros, Coop, Manor, Volg ecc.) prima del 2020 registrava un'evoluzione negativa delle vendite e delle cifre d'affari. Considerando il 2020, invece, il tasso di crescita annuale è rientrato nella fascia positiva. Le vendite di carne dal 2016 al 2020 sono aumentate in media dello 0,5 per cento, la cifra d'affari dell'1,8 per cento.

Il commercio specializzato e gli altri canali di smercio (macellerie, negozi di prodotti naturali, stazioni di servizio, commercio online, ecc.), che nel 2019 nel complesso avevano segnato un calo, considerando il 2020 hanno registrato una crescita annua delle vendite e della cifra d'affari

CARNE NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SVIZZERO

Confronto dei tassi di crescita annuali di prodotti carnei bio e non bio

Tassi di crescita in %
2016..2020 (dati annuali)



Fonti: UFAG, Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera

maggiore rispetto al commercio al dettaglio, rispettivamente dell'1,7 e del 3 per cento.

Lo sviluppo più significativo è stato tuttavia osservato per i discount (Denner, Aldi e Lidl). Già prima del 2020 le vendite e la cifra d'affari della carne segnavano un aumento superiore al 5 per cento l'anno. Con lo scoppio della pandemia e le conseguenti misure disposte dalla Confederazione, tale evoluzione si è ulteriormente accentuata. Dal 2016 al 2020 le vendite di carne nei discount sono cresciute del 7,4 per cento l'anno, la cifra d'affari persino dell'8,0 per cento.

Il comparto bio registra una notevole crescita della cifra d'affari, ma nel complesso resta un mercato di nicchia

Anche la vendita di carne biologica ha segnato una crescita considerevole. Dal 2016 al 2020 le vendite sono aumentate in media del 4,8 per cento l'anno, le cifre d'affari del 6,4 per cento. Di conseguenza, per la carne biologica nel 2020 si

è registrato un aumento maggiore rispetto agli anni precedenti. La carne non biologica, invece, fino al 2019 aveva segnato una tendenza negativa a livello sia di vendite sia di cifra d'affari. Nel 2020, tuttavia, il mercato non biologico nel comparto della carne è cresciuto in maniera superiore alla media rispetto a quello del biologico. Di conseguenza la carne biologica nello scorso anno non ha potuto conquistare ulteriori fette di mercato: la quota di vendita nel 2020 si è attestata a circa il 3,7 per cento, quella della cifra d'affari comunque al 5,5 per cento. All'origine di questa evoluzione vi sono vari fattori. La difficile situazione economica ha spinto la popolazione a privilegiare l'acquisto di carne non biologica in quanto più conveniente. Inoltre i clienti dei ristoranti, che a causa delle chiusure hanno consumato più prodotti carnei a casa, per lo più non sono classici acquirenti di carne biologica. Pertanto nemmeno nel 2021 si prevede un netto incremento delle vendite di carne biologica.



OSSERVAZIONI SULL'ANALISI

Maggiori informazioni sulla fonte dei dati Nielsen sono disponibili sulla pagina Internet ([link](#)) e nelle [FAQ](#) [Infografica «Spesa per i generi alimentari nel commercio al dettaglio svizzero»](#).

La presente analisi si basa su **tutti** i dati del commercio al dettaglio di Nielsen, commercio online incluso.

CONTATTI E PUBBLICAZIONI

Settore Analisi del mercato
Schwarzenburgstrasse 165, 3003 Berna

Tel. +41 58 462 20 69

Fax +41 58 462 20 90

marktanalysen@blw.admin.ch

www.marktbeobachtung.admin.ch

Valori dettagliati relativi alla carne sono disponibili su: [Rapporto sul mercato della carne in cifre](#)

[Modulo per la sottoscrizione di abbonamenti](#)

[Modulo di ordinazione online](#)

Per responsabilità, protezione dei dati, copyright e altro

vedasi: www.disclaimer.admin.ch